



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NEL 2021

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI Museo della Civiltà Contadina Città Metropolitana di Bologna

Rendicontazione attività 2021

L'Istituzione Villa Smeraldi raccoglie un'eredità culturale di grande tradizione e prestigio con un patrimonio museale che si arricchisce progressivamente e con continuità grazie a lasciti e donazioni da parte di gente del territorio. È la testimonianza più significativa del patto che sottende al rapporto tra Museo e Comunità e di quanto nel sentire del territorio identità civica e museo siano strettamente correlati. Il termine stesso patrimonio indica un'eredità non cristallizzata ma continuamente reinvestita per favorire crescita, sviluppo e innovazione. Un museo che non esaurisce la sua funzione all'interno della propria realtà e in maniera avulsa dal contesto di appartenenza, ma dialoga con il territorio, proponendosi come punto di riferimento per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio cittadino sulla base di programmi integrati con più complessive dinamiche culturali.

Dal 1 settembre 2020 la Città metropolitana ha assunto a tempo indeterminato due figure professionali destinate all'Istituzione Villa Smeraldi. La stabilizzazione del personale ha consentito per il 2021 una progettualità attiva e pienamente integrata con le linee di indirizzo della Città metropolitana, anche se, naturalmente, dovrà tenere in forte considerazione lo stato di emergenza dettato dal perdurare dell'epidemia Covid-19 che non consentirà attività a pieno regime.

VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI PERMANENTI, PROGETTI ED EVENTI

Anche nel 2021 la Pandemia ha limitato notevolmente le attività museali. Ciò nonostante il Museo si è adoperato per la realizzazione di attività online, cercando di mantenere attivo l'interesse del pubblico. Da aprile il Museo è presente sull'App io prenoto per favorire la prenotazione, a distanza, della visita nei musei della regione, realizzata dalla Regione Emilia-Romagna e sviluppata da DM Cultura. Con questa iniziativa la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del Sistema museale regionale, prosegue nelle azioni per migliorare l'organizzazione e la fruizione dei musei del territorio in vista dell'apertura del nuovo processo di riconoscimento dei musei in base ai Livelli Uniformi di Qualità (LUQ) adottati dal Mibact e recepiti dalla Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna.

- È proseguito il lungo e impegnativo lavoro di inventariazione e catalogazione del patrimonio del Museo, con il prezioso supporto del Settore Patrimonio culturale della Regione. Il Museo ha partecipato assieme ad altri 10 Museo della Regione al corso sul metodo RE-ORG, dedicato alla riorganizzazione dei depositi e tenuto da ICCROM. Ha avviato una fase di riorganizzazione dei depositi che verrà portata avanti anche nel 2022.

- Sono state realizzate le attività di rievocazioni storiche legate alle tradizionali Festa della trebbiatura, Festa della Semina e Festa di Natale (Open day del gusto). Durante gli appuntamenti sono state proposte attività per adulti e bambini, approfondimenti e laboratori. Inoltre gli spazi dell'Istituzione ospitano i produttori locali al fine di valorizzare la produzione a km zero e le eccellenze enogastronomiche e artigianali locali.
- **MEDIAZIONE CULTURALE E SERVIZI EDUCATIVI** La cooperativa PROSPECTIVA, che ha in appalto triennale i servizi educativi dell'Istituzione ha realizzato 145 attività laboratoriali e visite guidate anche online, progetti per l'implementazione dell'accessibilità museale, centri estivi, attività educative a distanza e "Museo da Asporto". Nel periodo di chiusura ha anche ideato e realizzato una "Tavola di comunita" virtuale volta alla valorizzazione e condivisione del patrimonio culturale materiale immateriale.
- Partecipazione al progetto culturale **Patrimonio, risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la progettazione artistica contemporanea** insieme all' Accademia di Belle Arti di Bologna. Mostra Risonanze, con opere esposte presso la Villa e il parco di Villa Smeraldi
- Illnauurazione della nuove sezione dello zucchero e del miele cofinanziata dalla Regione e dalla Fondazione CARISBO;
- Si è concluso il progetto "Le immagini del sapere" vincitore dell'Avviso ministeriale Strategia Fotografia 2020 che prevede la pulitura, digitalizzazione, inventariazione e catalogazione del fondo di diapositive fotografiche afferenti alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Bologna. La restituzione al pubblico del lavoro svolto è avvenuto attraverso un'esposizione temporanea e un convegno, in collaborazione con esperti e con l'Archivio storico della Città metropolitana di Bologna.
- È stato presentato un progetto dedicato alla valorizzazione degli antichi saperi in ottica creativa e innovativa. Il progetto, cofinanziato dalla Fondazione del Monte, è stato realizzato in collaborazione con i Distretti Culturali della Città metropolitana, con la partecipazione di associazioni e enti del territorio, tra cui l'Accademia di Belle Arti.
- È stato inoltre portato avanti il progetto "Da Museo a Museo pedalando lungo il Navile" – realizzato dai Musei del Patrimonio Industriale e della Civiltà Contadina e dalla cooperativa sociale Anima – che intende valorizzare la Ciclovía con degli appuntamenti domenicali rivolti alle famiglie, per conoscere e approfondire storie, curiosità e vicende intorno al Navile.
- Sul tema del Navile è stata anche ospitata una mostra fotografica all'interno del cartellone di Itaca migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile. La Mostra "Il Navile" è stata curata dal Gruppo Fotografico "Bentivoglio e dintorni" e dal Gruppo "Il Nostro Navile". In occasione degli 800 anni dalla nascita del Navile, racconta la storia del nostro prezioso canale attraverso immagini storiche, fotografie attuali e il racconto dei testimoni che, ancora oggi, si impegnano per tutelarlo e valorizzarlo.
- Sono state portate avanti le attività dedicate al "Museo a Cielo aperto" composto da: Parco storico, Pomario, piantata, campi colture tradizionali, orto e giardino tintorio in collaborazione con la Coop sociale ANIMA, Prospectiva, Gruppo della Stadura, Università di Bologna e Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna.
- Il Museo inoltre ha collaborato ed è diventato sede dell'Osservatorio del Paesaggio dell'Unione Reno Galliera
- Il Museo ha ospitato il progetto Pleinair che si basa sull'idea di un parco inclusivo del futuro, rivolto a un target di utenza multigenerazionale. Esso promuove l'adozione di corretti stili di vita attraverso la cultura del movimento in spazi e tempi non convenzionali della vita quotidiana. PLEINAIR intende realizzare un parco attrezzato "smart" che implementi nuove tipologie di arredo urbano dotate di elementi di "intelligenza" distribuita, che permettono

di riconoscere l'utente e adattare dinamicamente le loro prestazioni alle sue attività, in modo da mantenere quest'ultimo motivato e consapevole riguardo la sua salute. Il progetto vede diversi partners istituzionali fra i quali il TekneHub dell'Università di Ferrara, il Laboratorio CIRI dell'Università di Bologna, il Centro Regionale Ausili AUSL Bologna-RER e altri centri di ricerca.